



PIASTRE COLLANTI

1 Identificazione della sostanza/del preparato e della società/dell'impresa

Denominazione commerciale: PIASTRE COLLANTI OSD
CODICE: HPRPST1180
1.1 Identificazione del prodotto: trappola collante per insetti
1.2 Usi identificati pertinenti alla miscela: uso consigliato con lampade a luce uv
1.3 Fornitore della scheda dati di sicurezza **OSD HI-PRO-CHEM SRL**
Via Ponte Alto, 10
41011 Campogalliano (MO)
info@osdgroup.it

Email della persona competente

- **Telefono di emergenza:** Centro Antiveleni d'Italia (Milano) +39 02 66101029

2 Identificazione dei pericoli

2.1 classificazione della sostanza o miscela:

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2 Elementi dell'etichetta.

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Simboli di pericolo: Nessuno.

Frase di rischio (R): Nessuna.

Consigli di prudenza (S): Nessuno.

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Avvertenze:

Indicazioni di pericolo: Nessuna

Consigli di prudenza:
Nessuna

2.3 Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

3 Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze.

Informazione non pertinente.

Miscela.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
------------------	----------	-------------------------------------

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4 Misure di Pronto Soccorso

Descrizione delle misure di primo soccorso.

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.



PIASTRE COLLANTI

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

5 Misure Antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).6 Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

- **Misure cautelari rivolte alle persone:** Equipaggiare gli addetti alle pulizie con protezioni idonee.
- **Metodi di pulitura/assorbimento:** Raccogliere in contenitori adeguati allo smaltimento.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare di respirare vapori/nebbie/gas. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la



PIASTRE COLLANTI

dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti a temperature ambiente (5-35 °C)

7.3 Usi finali particolari.

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza.

8 Controllo dell'esposizione / protezione personale

8.1. Parametri di controllo.

Informazioni non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9 Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Solido.
Colore	Nero o giallo a seconda del modello.
Odore	Lieve di colla
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	>200°C
Tasso di evaporazione	Non disponibile.



PIASTRE COLLANTI

Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile sulla base dello stato fisico.
Limite inferiore infiammabilità.	1 % (V/V).
Limite superiore infiammabilità.	10 % (V/V).
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	Non disponibile.
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non applicabile sulla base della natura chimica del prodotto.
Proprietà ossidanti	Non applicabile sulla base della natura chimica del prodotto.

Altre informazioni. Informazioni non disponibili.

10 Stabilità e reattività

Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Materiali incompatibili.

Evitare il contatto con agenti ossidanti.

Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Informazioni non disponibili.

12 Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Tossicità.

Informazioni non disponibili.



Scheda di Sicurezza

PIASTRE COLLANTI

Revisione: 03
Data: 20.03.2019

Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili.

Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.DR

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Numero ONU.

Non applicabile.

Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

Gruppo d'imballaggio.

Non applicabile.

Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.



PIASTRE COLLANTI

15 Informazioni sulla regolamentazione

a. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII

Regolamento (CE) 1907/2006. Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH). Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Nessuna.

b. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16 Altre informazioni

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche ed integrazioni.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed integrazioni
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e successive modifiche ed integrazioni
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successive modifiche ed integrazioni
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) e successive modifiche ed integrazioni
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo e successive modifiche ed integrazioni
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
13. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

I contenuti ed il formato della presente SDS sono in linea con la Direttiva Europea 2001/58EC

ESONERO DI RESPONSABILITA' – le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza sono state ottenute da fonti che noi riteniamo affidabili. Tuttavia, le informazioni sono fornite senza garanzia, espressa o implicita, circa la loro correttezza. Le condizioni o metodi di manipolazione, stoccaggio, uso e smaltimento del prodotto sono al di là del nostro controllo e della nostra conoscenza. Per questa ed altre ragioni, si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

La presente SDS è stata redatta per questo prodotto e deve essere utilizzata solo per questo prodotto. Se il preparato viene usato come componente di un altro, la presente SDS può non essere applicabile.